

***Un tentativo di nuovo approccio alle Politiche Giovanili, Sport e tempo libero...
di Franco V. Martino, Sindaco di Daverio - VA (sintesi)***

In un paese di poco più di 3000 abitanti, *(ma fortemente interconnesso ed in continue collaborazioni con tutto il territorio)*, ma molto ricco di storiche associazioni e soggetti attivi sul territorio *(che già offrivano ed offrono una vasta offerta ad ampio raggio, per ogni fascia di età e interessi della popolazione)*, dopo un decennio (2006-16) di innumerevoli e diverse iniziative rivolte ad ogni sforzo di coinvolgimento della popolazione *(sempre nella logica della sussidiarietà, cercando di integrare le attività che si ritenevano da sviluppare ulteriormente a beneficio del territorio)*, da quella più adulta a quella giovanile - dalla prima infanzia (*nido/asilo*) alla gioventù (*ventenni*) -, da iniziative culturali a spettacoli, musica, iniziative di strada, ..., alcune riuscite, alcune meno partecipate, sempre pensate dall'Amministrazione Comunale (*cinquantenni/sessantenni...*); verificato il successo di quelle per i più grandi e di quelle per i più piccoli (*dall'infanzia alla scuola Secondaria di 1° grado, quando i giovani sono sul nostro territorio*), faticavamo come tutti a coinvolgere i giovani che iniziavano ad avere i loro centri di interessi *(per studio o lavoro)* al di fuori del territorio.

In vista del nuovo mandato (*iniziato nel giugno 2016*), essendo una lista che aveva al centro l'obiettivo di un maggiore *Benessere* sempre più diffuso, abbiamo iniziato a cogliere i suggerimenti di alcuni giovani avvicinati, che chiedevano la possibilità di scegliere e realizzare iniziative pensate, gestite ed attuate da loro, ad ampio spettro. In quella prospettiva, una degli obiettivi che ci si era posti per il successivo mandato quinquennale è stato quello di far partire e sostenere una **Consulta Giovani** di Daverio, un po' diversa da simili altre esperienze, sia pur valide, che eravamo andati a valutare (dai *Consigli comunali dei Bambini ... alle Consulte giovanili* che ricalcavano l'impostazione dei *Consigli Comunali* elettivi – proponendo agli Organi Comunali, che poi valutavano se e come realizzarle, proposte di iniziative di interesse giovanile...).

Sin dall'inizio ci si è attivati: si è scritto personalmente a tutte/i le/i Giovani (dai 16 ai 30 anni, oltre 400 in paese) per invitarle/i ad un primo incontro; dagli spunti emersi in questo primo incontro è nata una bozza di Statuto; questo è stato validato all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale (anche per la scelta di non reiterare nella Consulta logiche di maggioranza/minoranza, individuando il più giovane Consigliere come *trait d'union* tra Consulta e Organi, indicando espressamente l'auspicio che la Consulta potesse interagire ampiamente e liberamente con tutti i soggetti del territorio, non solo composti da giovani – anche per favorire scambi inter-generazionali -, prevedendo la possibilità di auto-regolamentarsi e di evolvere sempre di più anche verso attività non collegate all'Amministrazione comunale, con possibilità anche di contributi non comunali, oltre al piccolo contributo comunale messo a disposizione annualmente...).

Contemporaneamente si è avviato in parallelo uno sforzo di intervenire sulle strutture sportive e per il tempo libero comunali (per renderle sempre più disponibili, gratuitamente per la Consulta, adeguarle e migliorarle).

Dopo l'insediamento, nel giro di poco tempo hanno scelto la prima iniziativa da fare (un incontro di approfondimento costituzionale con un esperto giuridico di alto livello – *che noi ben conoscevamo, ma loro l'hanno scoperto all'inizio della serata ... se lo avessimo svelato prima, sarebbe subito diventata una nostra iniziativa, non più una loro scelta autonoma, come è stata, con un grande successo di pubblico e di interesse...*).

A quella prima iniziativa, ne sono succedute innumerevoli e varie (su accoglienza, salute, eventi artistici, musicali e sportivi, eventi per l'inserimento lavorativo, serate ludiche, consegna della Costituzione ai 18.ni, incontro di volontariato civico, innovazione...), molte delle quali interagendo con molti altri soggetti del territorio (da altre Consulte a operatori sanitari, dal Centro anziani all'Oratorio, dalla Pro Loco daveriese a quelle limitrofe, da associazioni di solidarietà al progetto del Piano di Zona – *"Giovani di Valore"* – dalla Protezione Civile ad altre associazioni volontaristiche, dalla Soc. Cooperativa all'Accademia Musicale del territorio...), anche a generoso supporto di altrui iniziative. Contemporaneamente, oltre alla possibilità di utilizzare liberamente tutte le varie strutture comunali (dalla sala Consiliare a quella Polivalente – *sopra la Biblioteca comunale* -, dalla struttura polifunzionale – *c.d. "Palazzina della Cultura"* – a ...), sono partiti importanti investimenti di manutenzioni straordinarie e adeguamenti degli impianti comunali (*dalla Palestra alle aree sportive esterne, con campi da basket e tennis ...*), con messa in ulteriore sicurezza delle aree, che si concludono in questo periodo, che

consentiranno nel prossimo futuro possibilità di varie interazioni con le storiche e strutturate Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio, dalla Polisportiva (*basket, karate, tennis*) alla Ginnastica – *con centinaia di iscritte/i ciascuna, dai più piccoli...ad agonisti regionali e nazionali ...*-, ma anche con i molti altri soggetti sportivi di livello presenti sul territorio comunale (*dalla boxe al ciclismo, dalla pallavolo al canottaggio...*).

Insomma, un tentativo, un po' diverso... ma che già in un biennio ha dato risultati sorprendenti, avendo recuperato sul territorio un'effervescenza giovanile sempre maggiore, con giovani che si sentono protagonisti, decidono e attuano iniziative per i giovani, pensate dai giovani, senza interferenze (ma, anzi, con il supporto di sempre più adulti del territorio).

Il Riconoscimento del loro Ruolo (*tentando di incrociare gli obiettivi dell'Amministrazione con i bisogni dei Giovani*) li ha resi più proattivi, con una visione olistica del territorio che gradualmente contribuisce ad arricchire e Sviluppare la Comunità. Questi primi passi segnalano un incremento di Amore per il territorio, aspirazioni a costruire un Futuro migliore, vicinanza alle Persone (non solo Giovani) ed ai loro Bisogni, promozione di Partecipazione attiva, ...insomma, se "il buon giorno si vede dal mattino" ...primi passi verso "**YOUNG for the FUTURE**"!